

CGIL



Piacenza 9 giugno 2014

Tasi Comune di Piacenza, Zilocchi: “Bene rinvio, ma progressività dell'imposta ancora punto critico: si favorisce chi ha rendite da favola e si penalizza chi ha alloggi popolari. Occorre attivare tavolo confronto sindacati-comune su bilancio”

“Dopo le nostre pressioni il Comune di Piacenza ha fatto una scelta di buon senso sia verso i cittadini sia verso gli operatori di assistenza fiscale. Tuttavia, non tutto è oro quel che luccica” commenta così il segretario generale Cgil Piacenza Gianluca Zilocchi il rinvio al 30 giugno del termine per pagare la prima rata della Tasi deciso dal Comune di Piacenza. “In questa vicenda rimangono da chiarire alcuni nodi – chiarisce Zilocchi - quello del pagamento della Tasi da parte di locatari e inquilini e il pagamento dell'imposta da parte dei disoccupati e dei nuclei familiari colpiti dalla crisi. Di base, criticiamo fortemente un approccio non progressivo della Tasi. Chi possiede case con rendite da favola – spiega Zilocchi - in proporzione paga molto meno rispetto a chi vive in un alloggio più popolare. La progressività della tassazione è prevista dalla Costituzione, ma equità e progressività nella Tasi sono concetti messi in secondo piano. Noi crediamo che ci sia ancora tempo per rimodulare l'aliquota favorendo le persone più in difficoltà ed è di questo che vogliamo discutere in sede di confronto sul bilancio del Comune, un tavolo che abbiamo chiesto di aprire unitariamente come organizzazioni sindacali”

Per informazioni

Mattia Motta,
responsabile Ufficio Stampa CGIL Piacenza

0523/459721 cell.349/3545689

0523/459701 FAX 0523/459749

cgilpiacenza@gmail.com

mattia_motta@er.cgil.it

www.cgilpiacenza.it